

scelta del repertorio appare particolarmente felice, essendo queste alcune delle pagine migliori della produzione del compositore spagnolo, si resterà ancora più meravigliati di ascoltarne le esecuzioni, scavate con eleganza e con approccio gentile, con un fraseggio ampio e libero che pone in evidenza le caratteristiche più intime della musica di Sor, tratteggiandone la figura con una luce velata di modernità e che lambisce il romanticismo. La ricerca timbrica svolta da Palamidessi è ampia e particolareggiata, e riesce a conferire alle *Fantasie* un andamento sempre vivo e affascinante.

Un disco fortemente consigliato.

★★★★★

La storia commovente di un asinello gentile

Mario Castelnuovo-Tedesco:

Platero y yo

Moni Ovadia, voce recitante;
Emanuele Segre, chitarra

Delos 2009, durata 51'



Unica nel suo genere, *Platero y yo* è un'opera commovente, dall'animo gentile, e come molte splendide pagine di musica per chitarra, purtroppo giace quasi dimenticata dalla maggior parte degli interpreti.

È pur vero che il lavoro richiesto agli artisti per rappresentarla è immenso, ma la candida limpidezza delle parole del premio Nobel Jiménez Manjón e la canta-

IL CD DEL MESE

Un pellegrinaggio di eccezionale bellezza

Angelo Gilardino: Sonatas for guitar

Alberto Mesirca, chitarra
Bèrben 2011, durata 69'

È estremamente difficile trovare parole, per quanto entusiastiche, che possano descrivere in modo appropriato la sublime arte racchiusa in questo disco.

Il primo ascolto è un volo al di fuori del tempo e dello spazio, un percorso ideale, estatico, che rapisce l'ascoltatore e lo porta attraverso mondi lontani, ritratti ora in scorcii impressionistici, ora in nitidi dettagli, ora in schizzi allusivi. L'unica scelta saggia è quella di lasciarsi trasportare, in silenzio e senza riserve, dalla chitarra di Alberto Mesirca che, guida perfetta per questo lungo pellegrinaggio, offre di queste pagine delle interpretazioni di una bellez-

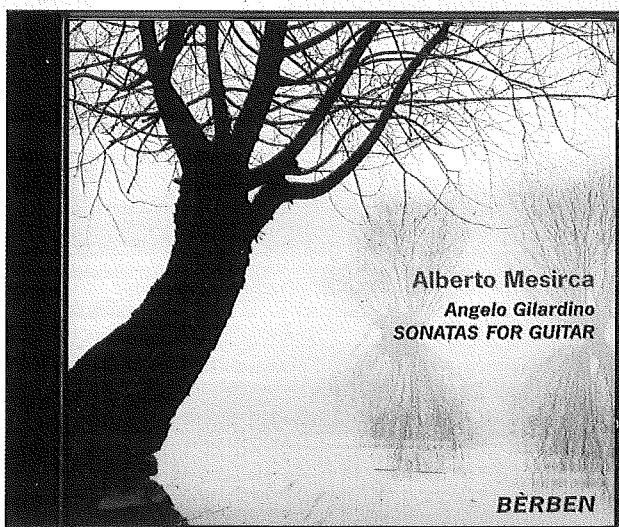
za eccezionale.

Il disco si apre con i colori sognanti ed i fini arabeschi della sonata *Hivern florit*, passa per i paesaggi tipicamente italiani della *Sonata Mediterranea* e le ornamentazioni di un'Andalusia richiamata nelle evocazioni ideali della *Sonata del Guadalquivir*, per concludersi con le profonde meditazioni e le giubilanti rincorse del *Cantico di Gubbio*.

Il giovane Mesirca ha svolto su queste pagine un lavoro delicatissimo, profondo ed attento, e il risultato è semplicemente sorprendente: le ampie melodie cantabili, le complesse trame armoniche, il contrappunto severo sono espressi con limpida chiarezza ed eleganza.

Il connubio tra le sonate di Gilardino e la matura musicalità del giovane chitarrista veneto è un dono prezioso, imperdibile per l'intero mondo della musica, non solo per la chitarra: Alberto Mesirca è un interprete di grandissimo livello, dotato di formidabile talento e

fine sensibilità, e queste doti messe al servizio delle sonate del maestro vercellese hanno dato vita ad un vero capolavoro della discografia per chitarra.



★★★★★